



**Documento di sintesi del processo di validazione
della Relazione sulla *performance* 2022**

Premessa

L'Organismo indipendente di valutazione (di seguito OIV oppure Organismo) provvede alla validazione della Relazione sulla *performance*, (di seguito Relazione), ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lett c) del decreto legislativo n. 150/2009 (di seguito decreto), come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. c), sub. 3) del d.lgs. n. 74/2017 a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali, assicurandone la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

La validazione della Relazione sulla *performance* da parte dell'OIV è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione sulla *performance* e costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di valorizzazione del merito e di incentivazione della produttività (titolo III d.lgs. 150/2009).

La Relazione, oggetto di validazione, viene adottata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo ed evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Il d.lgs. 74/2017, pur confermando nelle sue linee generali l'impianto originario del decreto n. 150/2009, ha introdotto importanti innovazioni incidendo anche sulla disciplina relativa alla predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla *performance*. La procedura di validazione è stata, poi, innovata ulteriormente dalle Linee guida n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) che sostituiscono le precedenti delibere della CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012 e sono applicabili direttamente ai Ministeri e contengono indicazioni generali applicabili alle altre amministrazioni dello stato.

Al questo riguardo, l'OIV ritiene di adeguarsi alle indicazioni metodologiche contenute nelle citate Linee guida, in quanto contenenti utili elementi in via di principio, nei limiti della compatibilità con l'assetto normativo ed organizzativo dell'Ente e con le scelte operate dall'Amministrazione nell'ambito dell'autonomia riconosciuta dall'ordinamento.

Secondo le modalità indicate nelle Linee guida, la validazione della Relazione deve essere intesa come validazione del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale attuato dall'Amministrazione. In questo processo la validazione dell'OIV non è una certificazione circa la veridicità dei dati concernenti i singoli risultati conseguiti, bensì riguarda il processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, ciò in coerenza con il ruolo dell'Organismo di assicurare la correttezza e la coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'amministrazione. L'OIV, infatti, è deputato ad assicurare la correttezza e la coerenza del sistema di valutazione lungo tutto il ciclo della *performance*, ivi compresa l'ultima fase della rendicontazione dei risultati prodotta agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera f) del decreto n. 150/2009.

L'OIV deve tener conto inoltre, laddove presenti, delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti, come previsto dall'art. 14, comma 4-bis, del decreto n. 150/2009.



1. Ambiti e processo di validazione

L'oggetto della validazione, sulla base di quanto previsto dal quadro normativo vigente sopra delineato, si articola in più ambiti:

a) la conformità della Relazione alle disposizioni contenute nel decreto n. 150/2009 e alle indicazioni fornite nella Linee guida del DFP n. 3/2018. Più in dettaglio, occorre verificare che la Relazione di *performance* contenga gli elementi essenziali di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) del predetto decreto legislativo, ovvero l'evidenziazione a consuntivo dei risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi e indicatori programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato e redatta secondo le indicazioni di cui alle Linee guida del DFP n.3/2018;

b) la sinteticità e chiarezza dei contenuti, in considerazione della sua funzione di *accountability* (art.14, comma 4, lett. c) d.lgs. n.150/09);

c) la comprensibilità immediata della Relazione, anche per i cittadini ed utenti finali, per favorire il controllo sociale diffuso sui risultati e sulle attività delle amministrazioni (art. 14, comma 4, lett. c), d.lgs. 150/09);

d) le risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività ed i servizi rivolti, nonché i dati e le elaborazioni fornite dall'amministrazione, secondo le modalità indicate nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP).

e) la validazione si riferisce non solo al documento di rendicontazione, ma anche al processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, attraverso il quale sono rendicontati i risultati riportati nella Relazione di *performance*.

La presente Relazione, predisposta al termine del processo di validazione, in coerenza con quanto previsto nelle predette Linee guida, accompagna il documento di validazione della Relazione sulla *performance* dell'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo per l'anno 2022.

Si illustrano di seguito i criteri, gli elementi, le motivazioni e le conclusioni raggiunte per la validazione della Relazione sulla *Performance* 2022 dell'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo (di seguito denominata "Relazione"), approvata con Decreto Commissariale dell'08/03/2023, n. 32.

2. Finalità, struttura e contenuti della Relazione sulla *performance* 2022

Nella Relazione, seppur sinteticamente, elaborata in 5 capitoli, è presente il richiamo alla normativa vigente e le finalità del documento, esplicitate come di seguito:

Cap. 1 – Presentazione della Relazione

Il Piano delle performance per il triennio 2022-2024 è stato approvato con Decreto Commissariale n. 04 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Piano delle performance dell'Istituto Jemolo per il triennio 2022-2024".

Nella relazione sono descritte le attività svolte dall'Istituto nel corso del 2022, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed individuali assegnati al direttore f. f. dell'Istituto con il Piano della performance, approvato con il suddetto Decreto Commissariale 4/2022.

Cap. 2 - Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni

In questo capitolo sono rappresentati i seguenti ambiti:

- a) Il contesto di riferimento: in cui viene evidenziato l'assenza di significative variazioni nel contesto esterno sia per quanto riguarda gli interventi normativi che per l'evoluzione della domanda di formazione e di mediazioni.
- b) L'amministrazione: in cui viene rappresentata la pianta organica al 31 dicembre 2022 della sede di Roma e delle sedi provinciali.
- c) Fonti di finanziamento: nel 2021 il contributo ricevuto a valere sul Capitolo U00023 del Bilancio del Consiglio Regionale è stato di € 185.000,00 (art 21 della Legge Regionale 11 luglio 1987, n. 40).
- d) Amministrazione e gestione contabile: sono rappresentati i costi di gestione suddivisi in spesa corrente e conto capitale, nonché la totalità degli accertamenti e degli impegni;
- e) Attività poste in essere: rappresentate da tabelle diversificate per attività dell'Istituto, nonché dai relativi risultati conseguiti.

Per quanto attiene l'Area didattica, comprensiva sia dei corsi a catalogo sia dei corsi in convenzione, si riporta la tabella dei risultati complessivi all'attività svolta nel corso del 2022.

Tabella - Totale Corsi svolti nel 2022 - Area didattica

Corsi svolti nel 2022 - Area didattica – ORE 897

INDICATORE	VALORE
Numero corsi	30
Ore di lezione erogate	897
Numero partecipanti	4.427
Numero docenti coinvolti	65
Valutazione media dei docenti	69,74
Numero tutors coinvolti	9
Valutazione media dei tutor	78,30
Valutazione media organizzazione corsi	74,4
Valutazione complessiva media dei corsi	79,92

Per quanto attiene la Sezione di Alta Formazione per la Protezione Civile, è stato rinnovato l'Accordo Quadro per l'anno 2022 siglato tra l'Istituto Jemolo e l'Agenzia Regionale per la Protezione Civile (approvato con Determinazione n. G05582 del 05/05/2022, Decreto Commissariale 80 del 09/05/2022 e registrato dall'Ufficiale Rogante con n. 27277 del 02/11/2022) per la realizzazione di formazione in materia di protezione civile, a favore di soggetti del Sistema Integrato della protezione civile stessa, con particolare riguardo alla formazione specifica degli operatori del volontariato e dei Direttori Operativi di spegnimento (DOS). L'Accordo Quadro prevede la stipula di accordi operativi per le attività formative. Nel 2022, ed è

stato stipulato l'Accordo Operativo anno 2022 (Prot.1042 del 09/06/2022 e registrato dall'Ufficiale Rogante con n. 27433 del 28/11/2022).

Protezione civile Totale Corsi svolti nel 2022 – ORE 154

INDICATORE	VALORE
Numero corsi	14
Ore di lezione erogate	154
Numero partecipanti	1.365
Numero docenti coinvolti	39
Valutazione media dei docenti	93,2
Numero tutors coinvolti	8
Valutazione media dei tutor	99,43
Valutazione media organizzazione corsi	96
Valutazione complessiva media dei corsi	94

Con l'Accordo Operativo 2022 sono stati realizzati per l'anno 2022 numero **14 corsi** di formazione (teorico-pratici) dedicati alla preparazione dei discenti nella previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, attraverso l'acquisizione della consapevolezza per la scelta dei dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei e dell'importanza del lavoro di squadra nonché all'Autoprotezione in ambiente acquatico.

Una parte dei corsi è rientrata negli Addendum all' Accordo operativo 2020 (Prot 2207 del 25/06/2021 reg. cron. 25651 del 24/11/2021).

Riguardo all'Organismo di Mediazione, nella relazione 2022 si rileva che ha mantenuto il trend di ripresa delle attività riscontrate nel 2021.

Per l'Organismo di Mediazione, l'attività di videoconferenza è diventata – ad oggi – preminente, con elevato gradimento degli utenti e degli operatori: le **istanze di mediazione** nel 2022 sono state **134** e sono state effettuate **297** sedute di mediazione; la percentuale delle mediazioni chiuse positivamente è stata quasi dell'**8%**.

Nella Relazione viene evidenziato che successivamente all'emergenza epidemiologica, l'Istituto Jemolo ha approvato "Misure organizzative", in deroga al Regolamento di procedura, idonee a contemperare l'esigenza di espletare al meglio il servizio all'utenza e la tutela degli addetti al servizio stesso. Si rileva, inoltre, che tali "Misure", tra le quali quella di effettuare gli incontri di mediazione da remoto, hanno portato l'Istituto Jemolo ad ottenere risultati molto positivi e pertanto, la modalità *on-line* diverrebbe - anche per il futuro - una opportunità di realizzazione di una *best practis* amministrativa in grado di garantire alle parti di ottenere una piena e rapida soddisfazione degli interessi coinvolti. Viene, altresì precisato, che lo svolgimento delle Mediazioni in videoconferenza non ha impedito all'Istituto di mantenere la Certificazione ISO 9001.



Cap.3 - Obiettivi raggiunti: risultati e scostamenti

Questo capitolo della Relazione è dedicato ai risultati raggiunti e agli scostamenti ed è stata inserita la rappresentazione schematica dell'albero delle performance, articolato in 4 Aree strategiche che riassumono tutte le attività dell'Istituto:

- A - Area strategica "Attività amministrativa, innovazione e supporto"
- B - Area strategica "Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche"
- C - Area strategica "Attività didattica"
- D - Area strategica "Attività di mediazione e conciliazione"

Inoltre, sono riportati gli obiettivi per il 2022 attribuiti al Direttore dell'Istituto.

Cap.4 - Risorse, efficienza ed economicità

L'Istituto a fronte di una dotazione organica di 24 unità, ha una disponibilità effettiva di 11 unità. Le attività possono essere svolte grazie al POA di LazioCrea che fornisce i servizi all'Istituto. Per il 2022 il finanziamento regionale all'Istituto è stato di € 185.000,00, mentre il bilancio 2022 è stato invece di € 394.443,44.

Cap. 5 - Il Processo di redazione della Relazione sulla *performance* 2022

La Relazione è stata redatta nel mese di marzo 2023 dal Direttore amministrativo dell'Istituto in collaborazione con i Responsabili dei procedimenti dell'Istituto dott.ssa Rosa Maria Furchi. La Relazione è stata poi sottoposta all'attenzione del Commissario dell'Istituto Dott. Gianluigi Pellegrino per l'approvazione con Decreto Commissariale. Nella Relazione sulla performance 2022 viene evidenziata, quale criticità prevalente, il sottodimensionamento dell'effettiva dotazione organica dell'Istituto, che può portare in alcuni casi a ritardi nell'attuazione delle attività programmate.

3. Analisi dell'OIV e conclusioni

Il presente documento di validazione dell'OIV è stato redatto tenendo conto:

- della coerenza fra quanto relazionato dalla direttrice dell'Istituto e riportato nella Relazione sulla *performance* e la valutazione della *performance* organizzativa e individuale effettuata dall'Organismo;
- della verifica che nella misurazione e valutazione delle *performance* si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- della verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- dell'effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti.

L'analisi, effettuata dall'OIV sulla base della documentazione e delle informazioni disponibili, rileva che la Relazione sulla *performance* 2022 è stata redatta correttamente e in sostanziale coerenza rispetto alla disciplina vigente in materia. Il documento pur di agevole lettura, anche per effetto dell'inserimento di



grafici, immagini e tabelle che facilitano l'analisi dei dati riportati, necessita di ulteriore selezione nella scelta dei dati da riportare per migliorare l'interpretazione dei contenuti dell'azione pubblica perseguita.

Le conclusioni riportate nella presente Relazione, raggiunte mediante l'analisi della predetta documentazione, nonché della reportistica esaminata costituiscono la base per le motivazioni espresse nel giudizio di validazione da parte dell'OIV.

Dagli esiti di tutte le verifiche, l'OIV rileva come il rispetto della tempistica dei documenti di pianificazione strategica, di monitoraggio, nonché del processo di valutazione individuale e della qualità e significatività di obiettivi e indicatori, siano fattori ancora da migliorare e invita l'Istituto a procedere verso la qualificazione di obiettivi e indicatori, anche in una logica di *outcome*, osservando un rigoroso rispetto della tempistica prevista dal ciclo della performance.

Per quanto esposto, il processo di validazione si conclude con la validazione della Relazione sulla *performance 2022*.

Si dispone la pubblicazione del presente documento di sintesi, unitamente al documento di validazione, nella sezione Amministrazione trasparente del portale istituzionale dell'Ente.

Presidente OIV

Dott. Attilio De Iulio

Componenti OIV

Dott.ssa Antonella Siragusa

Dott. Roberto Aponte